MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la scrivente - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la scrivente è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'art. 226, comma 2, del d.lgs. n. 36 del 31.3.2023 secondo cui, dal 1° luglio 2023 le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. continuano a trovare applicazione ai procedimenti già in corso;

VISTO il contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021 – CIG 79167840D5**,** stipulato con la società IVS Italia S.p.A., relativo all'affidamento in concessione del servizio di erogazione di cibi e bevande, calde e fredde, a mezzo distributori automatici da allocare presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56 in Roma, per la durata di 24 mesi e per un canone complessivo per le sedi di via Flavia n. 6 e via Fornovo n. 8, pari ad € 17.430,00 al netto dell'Iva, ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, pari ad € 131,00, oltre un importo annuo di € 900,00 da versare all'Agenzia del Demanio, Direzione Roma Capitale, secondo quanto stabilito dalla citata Agenzia con nota prot. n. 2018/6873/DRC-ST1 del 24 luglio 2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 575 del 09.08.2021, con il quale è stato approvato il suddetto contratto, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio registrato al numero 1052 in data 10.08.2021 al

protocollo n. 12671 del 12.08.2021 e al numero n. 12377 del 20.09.2021 al protocollo n. 14184 del 24.09.2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 817 del 27.07.2023, con cui è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del predetto contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, la modifica dello stesso con la società IVS Italia S.p.A., mediante Atto Aggiuntivo avente ad oggetto l'esecuzione delle prestazioni descritte nella nota prot. n. 5118 dell'11.07.2023 e nella nota del 14.07.2023 acquisita agli atti con prot. n. 519, con cui il Concessionario si è impegnato ad aumentare il numero dei distributori automatici previsti dal contratto summenzionato e, in particolare, ad installare n. 2 nuovi erogatori presso l'ottavo piano della nuova sede ministeriale di Via San Nicola da Tolentino n. 1-5 nonché a riallocare i restanti n. 6 distributori necessari per allestire tale ultima sede, già posizionati presso la sede di Via Fornovo n. 8, nei piani quarto, quinto e settimo dello stabile di via San Nicola da Tolentino n. 1-5, ed a fronte del quale è stata prevista la rideterminazione pro quota del canone concessorio da corrispondere a questa Amministrazione fino alla scadenza del contratto medesimo, per un importo aggiuntivo, forfettariamente determinato, pari ad € **60,52**, IVA esclusa;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 844 del 2.08.2023, di approvazione del predetto Atto Aggiuntivo, regolarmente registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2, lettera b), al n. 417, in data 11/08/2023;

DATO ATTO che il citato contratto verrà in scadenza in data 4 ottobre 2023;

CONSIDERATA la soppressione dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive, disposta dal D.L. n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla L. 112/2023, che prevede l'attribuzione delle funzioni dell'Agenzia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con conseguente assorbimento, da parte del Ministero, di personale e di competenze ad oggi attribuite alla predetta Agenzia, che verrà ricollocato presso le sedi ministeriali;

RILEVATO, altresì, che è in fase di definizione la parziale dismissione da parte di questo Ministero della sede sita in Via Fornovo n. 8, allo stato interessata da una procedura di sfratto esecutivo, nell'ambito della quale in data 11.09.2023 è stato effettuato il primo accesso presso il complesso immobiliare ivi ubicato da parte dell'Ufficiale Giudiziario incaricato che, accogliendo parzialmente la richiesta di dilazione formulata dall'Amministrazione, ha individuato il 16.01.2024 come data per il rilascio del suddetto complesso immobiliare;

CONSIDERATO, peraltro, che è intenzione di questa Amministrazione attivare a breve, stante la segnalazione dei competenti Uffici, interventi di manutenzione ordinaria che interesseranno il piano terra della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, con conseguente impossibilità, allo stato, di determinare il numero esatto di distributori automatici che occorreranno per tale sede;

RILEVATO, pertanto che, atteso il complesso processo di riallocazione anche logistica del personale e dei beni strumentali nonché di razionalizzazione degli spazi in atto presso questa Amministrazione alla luce delle ragioni sopra esposte, e considerata altresì la necessità di ridefinire la dotazione organica del personale amministrativo una volta completato il processo di riorganizzazione summenzionato, questa Direzione si

trova attualmente nell'impossibilità di programmare con esattezza il numero di distributori automatici da allocare nelle diverse sedi ministeriali;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione della nuova procedura di selezione del nuovo contraente, si ritiene indispensabile continuare ad assicurare lo svolgimento del servizio di erogazione di cibi e bevande, calde e fredde, mediante distributori automatici, senza soluzione di continuità, in quanto strettamente funzionale e strumentale all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, rientrando nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e del benessere dei dipendenti e degli ospiti, ed essendo finalizzato all'incremento della produttività degli stessi;

ATTESO che l'art. 5 del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021 prevede la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 per il tempo necessario alla selezione di un nuovo contraente;

RILEVATO, pertanto che, non essendo possibile interrompere il summenzionato servizio, si ravvisa la necessità di disporre una proroga tecnica contrattuale, così come previsto dall'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la durata di 12 mesi a far data **dal 5 ottobre 2023 e fino al 4 ottobre 2024**, salvo recesso anticipato da parte dell'Amministrazione qualora, prima della scadenza del termine di proroga, si addivenga alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della nuova procedura di selezione;

VISTA la nota, trasmessa via *pec* con prot. n. 6681 del 19.09.2023, mediante la quale l'Amministrazione ha comunicato ad IVS Italia S.p.A. la necessità di prorogare l'affidamento in concessione del servizio in argomento per un periodo di dodici mesi salvo recesso anticipato, secondo le modalità ed alle medesime condizioni del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, così come modificato ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del predetto contratto, con atto Aggiuntivo prot. n. 836 del 01.08.2023;

ACQUISITA da IVS Italia S.p.a., con comunicazione pervenuta via *pec* prot n. 6771 del 21.09.2023, la disponibilità alla proroga alle medesime condizioni del contratto in vigore;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1070 del 26.09.2023 con il quale è stata pertanto disposta la proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un periodo di 12 mesi, a far data **dal 5 ottobre 2023 e fino al 4 ottobre 2024**, salvo recesso anticipato, nelle more della conclusione della nuova procedura di selezione del nuovo contraente, del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, stipulato con la società IVS Italia S.p.a., con sede in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, P.IVA n. 03320270162, così come modificato ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del predetto contratto, con atto Aggiuntivo prot. n. 836 del 01.08.2023, alle medesime condizioni contrattuali già in essere;

DATO ATTO che per effetto del provvedimento di proroga, relativamente ai distributori allocati presso le sedi ministeriali di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e Via San Nicola da Tolentino n. 1-5, la IVS Italia dovrà corrispondere all' Amministrazione, a titolo di canone concessorio per l'intero periodo, l'importo di **€ 9.441,12** al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che, per ciascuno dei distributori allocati presso la sede di via Veneto n. 56, il canone concessorio dovrà essere versato direttamente all'Agenzia del Demanio nella misura che verrà stabilita dalla citata Agenzia, alla quale l'Amministrazione provvederà a comunicare la proroga tecnica del contratto summenzionato, cosi come modificato dal citato Atto aggiuntivo;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale prot. n. 812 del 26.07.2023 è stata individuato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione I della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi al contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, così come modificato ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del predetto contratto, dal summenzionato Atto Aggiuntivo prot. n. 836 del 01.08;

VISTA la lettera - contratto di proroga, inviata a mezzo *pec*, con prot. n. 6945 del 27.09.2023, al Concessionario ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita al prot. n. 6963 del 28.09.2023, con la quale la società ha confermato la proroga, per il periodo **dal 5 ottobre 2023 al 4 ottobre 2024**, alle stesse condizioni e modalità di svolgimento del contratto attualmente in essere;

TENUTO CONTO che, che alla scadenza della Concessione in essere con la medesima società, prevista per il 4 ottobre 2023, il contratto avrà efficacia dal **5 ottobre 2023**, in quanto il servizio in parola, per la funzione che assolve, deve essere assicurato senza soluzione di continuità;

DATO ATTO che la IVS Italia S.p.a. ha sottoscritto le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti ex art 80, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e questa Amministrazione ha avviato i previsti controlli per le verifiche dei requisiti generali di cui al predetto art. 80;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto qualora dovessero emergere, a carico dell'aggiudicataria, cause di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRECISATO altresì che la proroga potrà essere oggetto di recesso anticipato qualora, prima della scadenza del periodo sopra citato, si pervenga alla sottoscrizione del nuovo contratto con l'aggiudicatario della nuova procedura di selezione;

VISTA la dichiarazione della società che assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 citato;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata;

RILEVATA, inoltre, la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'INAIL prot. n. 39031969 in scadenza al 07.10.2023 e custodito agli atti dell'Amministrazione;

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa:

- di approvare la proroga, ex 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un periodo di 12 mesi, **dal 5 ottobre 2023 al 4 ottobre 2024**, nelle more della conclusione della nuova procedura di selezione del nuovo contraente, salvo recesso anticipato, del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, stipulato con la società IVS Italia S.p.a., con sede in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, P.IVA n. 03320270162, così come modificato ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del predetto contratto, con atto Aggiuntivo prot. n. 836 del 01.08.2023, alle medesime condizioni contrattuali già in essere, a mezzo lettera-contratto;

- l'importo del canone concessorio che IVS Italia S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione fino

alla scadenza della proroga medesima, forfettariamente determinato, relativamente ai distributori allocati presso le sedi ministeriali di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e Via San Nicola da Tolentino n. 1-5, è pari ad **€ 9.441,12** al netto dell'IVA; a detto importo dovrà essere aggiunto il canone da versare direttamente all'Agenzia del Demanio, per ciascuno dei distributori allocati presso la sede di via Veneto n. 56, nella misura che verrà stabilita dalla citata Agenzia;

- di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera a) della Legge 120 del 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n.76/2020 e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 32, comma 13 e comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*